

PIO RICOVERO INABILI AL LAVORO - O.N.L.U.S.

Sede in Castenedolo (BS) - Via Olga e Giulio Pluda, 10

Codice Fiscale 80015050174 - Partita IVA 03040990172 - N. Rea 455971

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31.12.2021

1) Informazioni generali sull'ente, missione perseguita e attività di interesse generale di cui all'articolo 5 richiamate nello statuto, indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto a regime fiscale applicato, sedi e attività svolte.

Premessa

La Fondazione "Pio Ricovero Inabili al Lavoro ONLUS" derivata dall'ex IPAB omonima in virtù della L.R. 1/2003, che ne ha riconosciuto la privatizzazione mediante costituzione formale ex D.G.R. Regione Lombardia n. VII/16786 del 19.03.2004. I sette componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Sindaco per un quinquennio, ad eccezione del parroco pro-tempore di Castenedolo che ne fa parte di diritto. Il C.d.A. guida e controlla l'attività della Fondazione che, secondo una tradizione consolidata nella storia centenaria del Pio Ricovero Inabili al Lavoro (risale al 1911 l'atto di donazione dei propri beni da parte di Paolina Frera e al 1920 l'atto costitutivo sancito da Regio Decreto) continua a prestare la sua opera per una fascia di popolazione tra le più fragili, quella degli anziani non autosufficienti, con priorità per i residenti nel paese e del territorio circostante, *in primis* dei 13 comuni appartenenti al distretto ASST *Brescia Est-Hinterland*: Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio.

Questa relazione di missione costituisce il documento in cui sono esposte e commentate le attività svolte nell'esercizio oltreché le prospettive sociali. Essa fornisce informazioni rispetto a tre ambiti principali:

- missione e identità dell'Ente;
- attività istituzionali, volte al perseguimento diretto della missione;
- attività "strumentali", rispetto al perseguimento della missione istituzionale.

La relazione illustrativa delle attività svolte è prevista dallo Statuto ai sensi dell'art. 14 "Competenze del Consiglio di Amministrazione" e vuole descrivere l'operato della Fondazione nel corso dell'anno 2021.

La Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro Onlus di Castenedolo è stata costituita con lo scopo di offrire alla popolazione anziana del bacino di Brescia Est una rete di servizi di assistenza socio-sanitaria per persone in stato di completa, parziale o temporanea non autosufficienza psico-fisica, sociale o a rischio di emarginazione. Tenuto conto degli statuti fondativi dell'Ente, trovano particolare considerazione i bisogni sommersi di persone in stato di sopravvenuta indigenza, aggravata dalla perdita della salute e dalla circostanza della solitudine.

I principi ed i valori che ispirano i programmi e l'attività complessiva della Fondazione fanno riferimento

all'uguaglianza e all'imparzialità nell'erogazione dei servizi, alla continuità e regolarità delle prestazioni, senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica.

Elenchiamo le attività istituzionali del Pio Ricovero alla data di chiusura dell'Esercizio 2021:

- **Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)**, accreditata presso la Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia per 67 posti letto, autorizzata al funzionamento per complessivi 79 posti letto, di cui *12 destinati ai ricoveri di Sollievo*;
- **Centro Diurno Integrato (CDI)**, in grado di ospitare 15 anziani al giorno, aperto tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 19,00;
- Due **mini-alloggi** per persone anziane autosufficienti;
- **Servizio di fisioterapia per ospiti esterni** in regime non convenzionato con Servizio Sanitario Nazionale.
- **Servizio di RSA Aperta** previsto dalla DGR. 7769 del 2018.

Le attività suindicate sono finanziate principalmente dalle rette e dalle tariffe, stabilite annualmente dal Consiglio di Amministrazione e, per la RSA e il CDI, dal contributo sanitario regionale erogato tramite l'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS) di Brescia, quale controprestazione dei servizi forniti agli ospiti.

Contribuiscono al finanziamento della struttura le oblazioni dei privati a cui si aggiungono occasionalmente contributi finalizzati a specifici progetti.

Nell'Esercizio in questione hanno contribuito al finanziamento della struttura le oblazioni che hanno raggiunto il valore di euro 25.427,42 e l'importo di Euro 9.599,82 a titolo di 5 per mille.

Concorre ai ricavi dell'Ente la locazione di una porzione di terreno alla società di telefonia mobile Vodafone per € 8.000 euro annui. Tali proventi vengono integralmente destinati all'assolvimento degli scopi istituzionali, soprattutto mediante l'impiego di qualificate risorse umane, con competenze diversificate, onde fornire all'utenza un servizio che si propone ogni anno l'obiettivo di incrementare la qualità dell'assistenza e dei servizi prestati.

Con verbale di deliberazione n. 180 del 25 ottobre 2021 il Comune di Castenedolo ha provveduto a stanziare un contributo economico straordinario del valore di Euro 15.000 a cui si è aggiunto l'importo di € 16.050 a saldo del contributo economico straordinario stanziato dallo stesso Comune con deliberazione n. 182 del 30 novembre 2020, a parziale copertura delle spese sostenute durante il periodo Covid.

In considerazione al contributo assegnato, la Fondazione si è impegnata a non aumentare le rette a carico degli ospiti e degli utenti dei servizi diurni residenti nel Comune di Castenedolo.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo che presiede all'attività della Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro, con funzioni di indirizzo e propulsione. Il Presidente Dr. Cristiano Grechi è in carica dal 29 luglio

2019 e Vice-Presidente la Sig.ra Anna Loda. Nel corso del 2020 si è insediato il nuovo consigliere membro di diritto Don Roberto Soncina, parroco pro-tempore, che ha sostituito alla guida della Parrocchia così come nel governo dell'Ente Don Tino Decca trasferito a Travagliato.

Con l'inizio del nuovo anno dobbiamo registrare la dimissione in data 21 gennaio per motivi di salute del consigliere Sig. Antonio Soncini e la nomina con Decreto del Sindaco in data 2 febbraio del suo sostituto Dr. Giorgio Madella.

Nel 2021 è proseguita l'attività operativa del Direttore Generale Anselmini Davide, investito del ruolo in regime di libera professione, è stato rinnovato per il biennio successivo e la cui naturale scadenza sarà il 14 gennaio 2023. Il ruolo di Responsabile Sanitario è rimasto legato al Dr. Forti Angelo che lavora come dipendente a tempo pieno ed indeterminato dal dicembre 2016. Sia il DG che il RS, nominato anche Referente Covid, sono stati coadiuvati da un Infermiere con laurea magistrale di 2° livello che ha svolto le funzioni di Coordinatore dei Servizi Socioassistenziali, assunto alle dipendenze dalla Fondazione con contratto a tempo pieno ed indeterminato.

In vista della piena applicazione del D.Lgs. 117/2016, che istituisce e regola gli "Enti del Terzo Settore", più in particolare protraendosi l'entrata in vigore del R.Un.T.S. (Registro Unico Terzo Settore) si è rimandata ogni disquisizione ad una fase successiva, prendendo atto dei decreti attuativi che hanno finora fornito indicazioni anche operative.

Il CdA si riunisce di norma con frequenza mensile e accompagna con assidua presenza i passi della Fondazione, sempre caratterizzati dalla volontà di incrementare la qualità dell'assistenza agli ospiti e di rendere più serena la loro presenza e quella dei loro familiari.

Quale ente in grado di garantire il rispetto del Codice Etico e di condotta e l'osservanza del MOG, la Fondazione continua ad avvalersi quale Organismo di Vigilanza (ODV) monocratico dell'avv. Marta Bugatti già incaricata dal 10 dicembre 2014.

Nell'aprile 2018 il CdA ha deliberato l'istituzione del DPO, nella persona del Sig. Ivan Pasotti, per l'applicazione delle nuove regole in materia di privacy, scaturenti dall'entrata a regime, dal 25 maggio 2018, del Regolamento UE GDPR 2016/679. L'incarico, inizialmente conferito di anno in anno, è stato poi prorogato fino a tutto il 2023.

Nel maggio 2019 è stato riconfermato, con nomina del sindaco di Castenedolo, il Dr. Alessandro Castrezzati, nel ruolo di Revisore dei Conti, figura esterna al Consiglio di Amministrazione, a cui spetta la vigilanza sulla gestione della Fondazione.

La proroga dell'incarico è stata riconosciuta anche al Medico Competente Dr. Palliggiano e al RSPP Ing. Castelli per l'ambito sicurezza, alla Psicologa Dr.ssa Botticchio, alla Fisiatra Dr.ssa Ceriani, al Musicoterapeuta Dr. Anni, ai Medici Dr.ssa Cesaretti, Dr.ssa Rovizzi, Dr.ssa Belleri per la presenza attiva e la reperibilità in fascia pomeridiana. I nuovi appalti dei servizi socioassistenziali e sociosanitari sono stati sottoscritti per il prossimo triennio con La Cooperativa La Quinta Luna per il servizio educativo e di animazione, con la Cooperativa

Progetto Informa per i servizi infermieristico, di sorveglianza notturna e di fisioterapia. Nuovi contratti di fornitura sono stati sottoscritti anche per i presidi di incontinenza con SILC SpA.

Forma ed illustrazione delle poste di bilancio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, viene redatto in conformità agli schemi introdotti con D.M. 5 marzo 2020 in attuazione dell'articolo 13 D. Lgs 117/2017.

I documenti che compongono il bilancio di esercizio sono dunque:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Rendiconto Gestionale;
- 3) Relazione di Missione;

Le loro caratteristiche sono conformi alle previsioni delle norme di cui sopra.

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Il bilancio chiuso al 31.12.2021, di cui la presente relazione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo le indicazioni degli OIC – OIC 35 Principio contabile ETS per la redazione del bilancio degli enti del terzo settore.

In fase di prima applicazione dell'OIC 35 è prevista la possibilità di applicare il principio contabile prospetticamente, qualora risulti eccessivamente oneroso determinare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio. A tal proposito, in caso di applicazione prospettica, è possibile non presentare il bilancio comparativo 2020. Nel caso di specie, nonostante le variazioni nei criteri di classificazione di alcune voci, specialmente all'interno del rendiconto gestionale, sono stati comunque riportati i dati di raffronto rispetto all'esercizio precedente, in quanto tali variazioni hanno avuto un impatto trascurabile sui saldi delle voci senza dunque pregiudicare i principi di chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente.

In coerenza con il co. 2, art. 3 del Codice del Terzo settore il bilancio di esercizio deve essere conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio ed ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli ETS.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del rendiconto adottati nell'esercizio precedente. La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi

eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Il presente bilancio è stato controllato dal Revisore dei Conti, conformemente a quanto stabilito dallo Statuto dell'Ente. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nei limiti del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'Ente, risulta essere un costo indetraibile). Sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Revisore dei Conti, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nei limiti del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione

al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'Ente, risulta essere un costo indetraibile), dei costi indiretti inerenti la produzione interna. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da liberalità e/o contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni, ecc.) la loro rilevazione avviene a valore catastale, in caso di beni immobili, ovvero a valore normale, in caso di beni mobili.

Nel caso la Fondazione abbia ricevuto contributi a fronte di acquisti di beni materiali, se contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione, sono indicati nelle movimentazioni delle immobilizzazioni il costo, al lordo del contributo, e il contributo.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di bene: esse rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici e sono confermate dalle realtà aziendali e parametrare ai giorni di effettivo possesso, in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Descrizione	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti	8%
Attrezzature sanitarie-tecniche-specifiche	12,50%
Descrizione	Aliquota
Attrezzatura varia	25%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da fondi comuni di investimento, sono iscritte secondo il costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo (prodotti per l'igiene personale degli ospiti ed ambientale, generi alimentari) e di prodotti di farmacia (medicinali) sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In particolare le materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate applicando il metodo FIFO.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Non sono presenti attività o le passività in valuta.

Oneri e proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Oneri (Rendiconto della gestione)

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'Ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività caratteristiche. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Proventi (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti dai proventi e ricavi delle attività dell'ente classificati secondo le aree di gestione di pertinenza ed iscritti in base al principio di competenza. Per la loro classificazione all'interno delle diverse aree di gestione si è tenuto conto della causale di provenienza dei fondi, andando ad identificare due macro-categorie: Ricavi per attività di interesse generale, suddivisi, come detto, a seconda della provenienza dei fondi e della natura del soggetto erogatore, e ricavi per attività finanziarie e patrimoniali, per quel che riguarda ovviamente i proventi maturati nell'esercizio.

Sono costituiti inoltre da raccolta fondi, da proventi e ricavi da attività accessorie, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

4) Movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite dai diritti di utilizzazione di software, sono pari ad € 0 (€ 45 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti intervenuti nell'esercizio delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Software	€ 45		€ 45	€ -
Totale	€ 45		€ 45	€ -

I decrementi di € 45 rappresentano la quota di ammortamento dell'anno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.649.577 (€ 1.727.417 nel precedente esercizio).

Eventuali differenze sono dovute all'arrotondamento all'unità di euro.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo Iniziale	F.do amm.to iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento dell'esercizio	Altre variazioni	Saldo finale
Terreni	€ 243.840						€ 243.840
Area edificabile	€ 530.000	-€ 530.000					
Fabbricati	€ 5.207.900	-€ 3.889.075			-€ 63.611		€ 1.255.214
Costruzioni leggere	€ 9.850	-€ 2.586			-€ 985		€ 6.279
Impianti generici	€ 144.770	-€ 53.059			-€ 11.582		€ 80.130
Altri beni	€ 850.558	-€ 784.782	€ 13.866		-€ 15.530		€ 64.112
Totale	€ 6.986.918	-€ 5.259.502	€ 13.866	€ -	-€ 91.708	€ -	€ 1.649.575

La variazione in aumento più rilevante si registra nella voce "Altri beni" per un valore di € 13.866.

La voce "Altri beni", con valore netto contabile al 31.12.2021 pari a € 64.112, è così composta:

Altri beni	Saldo Iniziale	F.do amm.to iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento dell'esercizio	Altre variazioni	Saldo finale
Attrezzature	€ 414.571	-€ 379.490	€ 5.773		-€ 8.139		€ 32.715
Mobili e arredi	€ 346.505	-€ 318.036	€ 6.691		-€ 6.292		€ 28.868
Macch. ufficio ord.	€ 4.910	-€ 4.910					
Macch. uff. elettron.	€ 34.918	-€ 32.692	€ 1.403		-€ 1.099		€ 2.530
Automezzi	€ 49.655	-€ 49.655					
Totale	€ 850.558	-€ 784.783	€ 13.867	€ -	-€ 15.530	€ -	€ 64.113

Scorporo dell'area sottostante ai fabbricati

In base a quanto previsto dal principio contabile OIC 16 in materia di immobilizzazioni materiali, si è provveduto nel bilancio chiuso al 31.12.2014 a scorporare dal fabbricato il valore dell'area ad esso sottostante, pari ad € 530.000, sulla base di perizie di stima effettuate in occasione della trasformazione dell'Ente da IPAB a Fondazione. Dalla nota integrativa al bilancio 2004 si rileva che i beni utilizzati per l'attività istituzionale, tra cui l'area, sono stati considerati interamente ammortizzati, in quanto il loro costo, sulla base dei principi di contabilità finanziaria fino ad allora adottata, era già stato speso negli esercizi precedenti. Nell'esercizio 2014, si è ritenuto corretto, in osservanza del nuovo OIC 16, modificare tale criterio, riqualificando la quota di fondo ammortamento riferibile all'area, come Fondo di ripristino ambientale di pari importo, ritenuto congruo a rappresentare i costi che ipoteticamente si sosterebbero nella più che remota ipotesi di demolizione e successiva bonifica dell'area al fine di renderla disponibile per un diverso utilizzo. Si segnala che tale cambiamento di principio contabile non ha avuto alcun impatto sui saldi di bilancio riferiti alle immobilizzazioni, al patrimonio netto, né tantomeno sul risultato dell'esercizio 2014 né degli anni successivi.

Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 457.765 (€ 449.642 nel precedente esercizio).

Di seguito le movimentazioni intervenute.

Altri titoli	Saldo iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Saldo finale
Titoli immobilizzati	€ 449.642	€ 107.949	-€ 99.898	€ 457.693
Cauzioni immobilizzate	€ 72			€ 72
Totale	€ 449.714	€ 107.949	-€ 99.898	€ 457.765

5) Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

Voci non presenti in bilancio

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze, costituite principalmente da materiali di consumo (prodotti per igiene personale ed ambientale) e da farmaci e parafarmaci normalmente impiegati nell'attività di assistenza, sono pari a € 22.039 (€ 32.390 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
Merci	€ 32.390	€ 22.039	-€ 10.351
Totale	€ 32.390	€ 22.039	-€ 10.351

6) Distintamente per ciascuna voce, ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Attivo circolante - Crediti

I crediti verso clienti compresi nell'attivo circolante sono esposti, al netto del fondo svalutazione crediti di € 30.725, per € 325.063.

I crediti verso altri comprendono principalmente crediti diversi € 12.711.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Crediti	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Vs. clienti entro es. succ.	€ 355.788	-€ 30.725		€ 325.063
Crediti tributari	€ 89			€ 89
Crediti verso altri	€ 13.332			€ 13.332
Totale	€ 369.209	-€ 30.725	€ -	€ 338.484

Il fondo rischi su crediti è iscritto per tener conto del rischio di inesigibilità per situazioni di criticità dovute ad inadempienze nei pagamenti delle rette da parte di alcuni ospiti, in relazione alle quali l'Ente sta operando per il loro recupero: nel corso del 2021 esso risulta decrementato di € 1.728 in relazione ad alcune posizioni

definite. Non si è ritenuto necessario incrementare ulteriormente il fondo.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Crediti	Entro l'esercizio succ.	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Vs. clienti entro es. succ.	€ 325.063			€ 325.063
Crediti tributari	€ 89			€ 89
Crediti verso altri	€ 13.332			€ 13.332
Totale	€ 338.484	€ -	€ -	€ 338.484

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono maturati integralmente nel territorio dello stato italiano.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 1.145.781 (€ 921.281 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
Banche c/c attivi	€ 919.102	€ 1.140.672	€ 221.570
Denaro e valori in cassa	€ 2.179	€ 5.109	€ 2.930
Totale	€ 921.281	€ 1.145.781	€ 224.500

7) Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 28.158 (€ 24.215 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
Risconti attivi	€ 24.215	€ 28.158	€ 3.943
Totale	€ 24.215	€ 28.158	€ 3.943

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Tutti i ratei e risconti sono riferibili all'attività istituzionale.

I risconti attivi riguardano principalmente i premi assicurativi ed i canoni per contratti di assistenza e manutenzione aventi carattere continuativo.

Fondi per rischi ed oneri

Come per il precedente esercizio non risultano iscritti tra le passività fondi per rischi ed oneri.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 569.159 (€ 591.268 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Saldo finale
Fondo TFR	€ 591.268	€ 81.785	€ 104.102	€ 568.951
Fondo previdenza complementare		€ 1.303	€ 1.095	€ 208
Totale	€ 591.268	€ 83.088	€ 105.197	€ 569.159

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 593.477.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
4) acconti	€ 1.649	€ 4.818	€ 3.169
5) debiti verso fornitori	€ 332.318	€ 364.667	€ 32.349
6) debiti tributari	€ 15.622	€ 16.730	€ 1.108
7) debiti vs. ist. di prev. e secur. soc.	€ 56.991	€ 58.186	€ 1.195
8) altri debiti	€ 113.197	€ 149.076	€ 35.879
Totale	€ 519.777	€ 593.477	€ 73.700

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro l'esercizio succ.	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
4) acconti	€ 4.818			€ 4.818
5) debiti verso fornitori	€ 364.667			€ 364.667
6) debiti tributari	€ 16.730			€ 16.730
7) debiti v/ ist. di prev. e secur. soc.	€ 58.186			€ 58.186
8) altri debiti	€ 149.076			€ 149.076
Totale	€ 593.477			€ 593.477

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti - Ripartizione per area geografica

I debiti sono tutti afferenti a rapporti maturati nel territorio dello Stato Italiano.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 672.559 (€ 714.083 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione +/-
Ratei passivi	€ 1.285	€ 3.114	€ 1.829
Risconti passivi	€ 712.798	€ 669.445	-€ 43.353
Totale	€ 714.083	€ 672.559	-€ 41.524

Data la rilevanza della voce, si fornisce il dettaglio dei risconti passivi :

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Saldo finale
Affitto fondo stazione telefonia	€ 674	€ 674	€ 674	€ 674
Contributo erogato per immobile/arredi (pluriennale)	€ 659.121		€ 36.364	€ 622.757
Contributo erogato dal Comune di Castenedolo destinato all'acquisto dei letti elettrici (pluriennale)	€ 2			€ 2
Contributo erogato dal Comune di Castenedolo e destinato a rinnovo impianti e attrezzature Risconto (pluriennale)	€ 13.856		€ 2.089	€ 11.767
Contributo fondazione Scaroni acquisto defibrillatori + teche (pluriennale)	€ 1.168		€ 345	€ 823
Contributo fondazione Scaroni acquisto impianto legionella/bollitore/termostato	€ 7.973		€ 800	€ 7.173
Contributo fondazione Scaroni acquisto impianto legionella/bollitore/termostato	€ 6.604		€ 663	€ 5.941
Contributo GSE acquisto caldaia	€ 12.436		€ 1.325	€ 11.111
Liberalità gruppo Polifemo per acquisto arredi	€ 4.908		€ 522	€ 4.386
Liberalità gruppo Polifemo, Pini e Centro Oasi per acquisto attrezzature	€ 6.055		€ 1.246	€ 4.809
Totale	€ 712.797	€ 674	€ 44.028	€ 669.443

Garanzie, impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano in essere garanzie o impegni a carico della Fondazione.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti in bilancio strumenti finanziari derivati.

PATRIMONIO NETTO

8) Movimentazioni delle voci di patrimonio netto analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 1.806.608 (€ 1.528.864 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 300.508			€ 300.508
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 308.392			€ 308.392
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 308.392			€ 308.392
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 792.933	€ 127.032		€ 919.965
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 792.933			€ 919.965
AVANZO D'ESERCIZIO PRECEDENTE	€ 127.032		€ 127.032	€ -
AVANZO D'ESERCIZIO				€ 277.744
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 1.528.864	€ 127.032	€ 127.032	€ 1.806.608

Fondo di dotazione dell'Ente

Ammonta al 31.12.2021 ad € 300.508. Tale fondo è iscritto al valore nominale e rappresenta quanto conferito in fase di costituzione.

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

Ammonta al 31.12.2021 ad € 308.392. Esso rappresenta l'avanzo generato nell'esercizio 2018 vincolato, come da delibera dell'organo amministrativo, alla realizzazione di investimenti strutturali.

Riserva disponibile

Si compone degli avanzi degli anni precedenti.

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Tutti i contributi in c/capitale sono stati utilizzati per le finalità specifiche per cui sono stati concessi.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

In bilancio non trova collocazione alcun debito per erogazioni liberali condizionate.

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi ed oneri da attività di interesse generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 3.369.266 (€ 3.168.780 nel precedente esercizio).

La somma rappresentata nella sezione indica l'entità delle risorse economiche destinate dalla Fondazione al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A) Da attività di interesse generale	€ 3.168.779	€ 200.487	€ 3.369.266
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 185.613	-€ 18.921	€ 166.692
2) Servizi	€ 1.613.047	€ 158.992	€ 1.772.039
3) Godimento di beni di terzi	€ 4.773	€ 10.306	€ 15.079
4) Personale	€ 1.235.587	€ 46.256	€ 1.281.843
5) Ammortamenti	€ 101.600	-€ 9.848	€ 91.752
7) Oneri diversi di gestione	€ 11.375	-€ 1.904	€ 9.471
8) Rimanenze iniziali	€ 16.784	€ 15.606	€ 32.390

In merito alla loro composizione può essere utile il rimando alle informazioni contenute nel paragrafo 18) dedicato alla descrizione delle attività poste in essere dalla Fondazione nel corso del 2021.

Di seguito si riporta in dettaglio la composizione dei:

Costi dell'attività di interesse generale

I costi riconducibili alle attività di interesse generale della Fondazione registrano nel bilancio 2021 un aumento di € 200.487 rispetto all'anno precedente.

Tutte le voci di costo registrano aumenti ad eccezioni del costo per materie prime ed oneri diversi di gestione che registrano un decremento rispetto all'anno precedente .

Si tratta dei costi per servizi che passano da € 1.613.047 al 31.12.2020 ad €1.772.039 al 31.12.2021 con un incremento di € 158.992, dei costi di godimento di terzi da € 4.773 al 31.12.2020 passano ad € 15.079 al 31.12.2021 con un incremento di € 10.306 del costo del personale da € 1.235.587 al 31.12.2020 ad € 1.281.843 al 31.12.2021 con un incremento di € 46.256.

1) Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione +/- 2021/2020
Beni per attività di assistenza	148.612	170.513	- 21.901
Altri beni	18.080	15.100	2.980
Totale	166.692	185.613	- 18.921

2) Servizi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione +/- 2021/2020
Medici	54.336	41.705	12.631
Fisioterapia	54.482	55.248	- 766
Consulenza psicologo	2.974	1.172	1.802
Parrucchiere e callista	16.828	12.108	4.720
Servizio religioso	1.500	1.500	-
Costo pasti	262.118	245.965	16.153
Servizio lavanderia	93.111	93.142	- 31
Servizio Pulizie	102.522	102.574	- 52
Servizio Animazione	56.547	52.553	3.994
Costi per il lavoro interinale	7.258	4.405	2.852
Costo ASA/OSS pers. Esterno	121.446	116.763	4.684
Costo infermieri esterni	268.797	248.382	20.415
Servizio RSA aperta	297.984	281.663	16.321
Servizio smaltimenti rifiuti	3.768	5.739	- 1.971
Carburante	492	582	- 90
Manutenzione automezzi	869	972	- 103
Energia elettrica	82.381	50.677	31.704
Gas	58.858	36.274	22.583
Acqua	31.628	25.411	6.217
Abbonamenti	679	453	226
Manutenzioni	93.731	85.373	8.359
Assicurazioni	26.132	21.241	4.891
Spese telefoniche e fax	3.854	4.404	- 550
Spese postali	315	359	- 45
Consulenza legale e notarile	3.197	260	2.937
Consulenza fiscale e contabile	9.597	8.910	687
Consulenza del lavoro	12.368	18.969	- 6.601
Altre consulenze, servizi (sicurezza)	6.303	7.092	- 789
Consulenza informatica	17.602	14.610	2.992
Medico del lavoro	1.970	752	1.218
Spese amministrative generali	2.051	2.513	- 462
Spese di rappresentanza	5.239	5.480	- 240
Vigilanza notturna	2.342	2.342	-
Revisione dei conti	8.882	8.882	-
Compenso ODV	1.770	1.770	-
Compenso DPO	1.708	1.708	-
Compenso Direttore Generale	50.752	50.752	-
Spese varie documentate	5.293	82	5.211
Spese bancarie	353	256	97
Totale	€ 1.772.039	€ 1.613.047	€ 158.991

3) Godimento di beni di terzi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione +/- 2021/2020
Locazione impianti ed attrezzature	5.078	4.773	305
Leasing macchine ufficio	10.002		10.002
Totale	15.079	4.773	10.307

4) Personale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione +/- 2021/2020
Salari e stipendi	827.266	836.712	- 9.446
Produttività su salari	92.411	73.375	19.036
Oneri sociali	234.158	234.702	- 544
Trattamento di fine rapporto	83.088	65.533	17.555
Costo asa interinale	39.290	22.018	17.273
Altri oneri	5.630	3.247	2.383
Totale	1.281.843	1.235.587	46.256

5) Ammortamenti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione +/- 2021/2020
Ammortamenti immobilizz. Immateriali	45	513	- 468
Ammortamenti immobilizz. materiali	91.707	97.395	- 5.688
Accantonamento rischi su crediti	-	3.692	- 3.692
Totale	91.752	101.600	- 9.848

7) Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione +/- 2021/2020
Oneri tributari	7.067	3.597	3.470
Sopravvenienze passive	2.269	7.765	- 5.496
Arrotondamenti	135	13	122
Totale	9.471	11.375	- 1.904

8) Rimanenze iniziali

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione +/- 2021/2020
Rimanenze iniziali	32.390	16.784	15.606
Totale	32.390	16.784	15.606

Costi ed oneri da attività diverse

I costi ed oneri da attività diverse sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € (€ 0 nel precedente esercizio)

Costi ed oneri da attività di raccolta fondi

I costi ed oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € (€ 0 nel precedente esercizio)

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 1.933 (€ 3 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si fornisce il dettaglio nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione +/- 2021/2020
Minusvalenza da alienazione	€ 1.784	€ -	€ 1.784
Interessi passivi bancari	€ 149	€ 3	€ 146
Totale	€ 1.933	€ 3	€ 1.930

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per un importo complessivo di € 3.633.783 (€ 3.245.623 nel precedente esercizio)

Proventi e ricavi	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A) Da attività di interesse generale			
4) Erogazioni liberali	€ 42.575	-€ 16.293	€ 26.283
5) Proventi del 5 x 1.000	€ 18.704	-€ 9.104	€ 9.600
7) Ricavi per prestazioni di servizi a terzi	€ 1.717.210	€ 76.640	€ 1.793.850
8) Contributi da enti pubblici	€ 89.995	-€ 16.452	€ 73.543
9) Proventi da contratti da enti pubblici	€ 1.344.748	€ 178.147	€ 1.522.895
10) Altri ricavi, rendite, proventi	€ 51.544	€ 134.030	€ 185.573
11) Rimanenze finali	€ 32.390	-€ 10.351	€ 22.039
Totale	€ 3.297.167	€ 336.617	€ 3.633.783

I ricavi e proventi sono ricompresi sostanzialmente nella sezione "A" relativa all'attività di interesse generale ove si registra nell'esercizio 2021 un incremento complessivo di € 336.617.

Analizzando nello specifico le voci si rileva:

voce 4) di € 26.283 comprende le offerte da privati e da associazioni benefiche sia a carattere libero (obblazioni € 22.707) sia destinate a specifici utilizzi (€ 3.576). Queste ultime sono dettagliate nella tabella sottostante:

Liberalità	Anno	Importo contributo c/impianti	Risconto passivo 31.12.2021	Quota di contributo 2021
Fondazione Scaroni	2016	€ 2.757	€ 825	€ 345
	2018	€ 10.000	€ 7.173	€ 800
	2019	€ 7.930	€ 5.942	€ 663
Gruppo Polifemo	2020	€ 10.997	€ 8.295	€ 1.635
Pini Daniele	2020	€ 293	€ 235	€ 36
Centro ascolto Oasi	2020	€ 770	€ 665	€ 96
Totale		€ 32.747	€ 23.134	€ 3.576

Si tratta della quota di risconto di ricavo di competenza 2021 riferito a contributi erogati in esercizi precedenti finalizzati a specifiche spese pluriennali, per il cui dettaglio si rimanda alla tabella dei risconti passivi.

voce 5) di € 9.600 riguarda l'introito da "5 per mille" per l'anno 2020: esso risulta ridotto rispetto all'anno precedente (€ 18.704) nel quale l'Agenzia delle Entrate aveva liquidato due annualità di contributi (quelle relative alle dichiarazioni 2018 e 2019).

Tali somme sono state destinate ad attività di rafforzamento dell'assistenza agli ospiti, nell'ottica che tali risorse debbano essere utilizzate per perseguire le finalità istituzionali della Fondazione, i cui costi ad esse correlate sono confluiti nella gestione corrente ordinaria della stessa.

voce 7) di € 1.793.850 comprende le rette da privati per i servizi di RSA (€ 1.362.545), Sollievo (€ 283.424), CDI (114.817), Mini alloggio (€ 31.464) e prestazioni sanitarie (€1.600).

Rispetto all'anno precedente si registra un incremento di complessivi € 76.640, nonostante il blocco anche per l'anno 2021 delle tariffe: l'aumento ha riguardato tutte le attività, ad eccezione del sollievo e dei mini alloggi, come risulta dalla tabella che compara i due anni.

7) Ricavi rette da privati	31/12/2020	31/12/2021	Diff. tra esercizi 21/20
Rette RSA	€ 1.310.111	€ 1.362.545	€ 52.434
Rette di sollievo	€ 303.306	€ 283.424	-€ 19.882
Rette CDI	€ 68.933	€ 114.817	€ 45.884
Rette Mini alloggio	€ 34.060	€ 31.464	-€ 2.596
Introiti prestazioni sanitarie	€ 800	€ 1.600	€ 800
Totale	€ 1.717.210	€ 1.793.850	€ 76.640

Voce 8) di € 73.543 comprende i contributi pubblici ricevuti sia in conto esercizio, sia in conto impianti: € 2.715 rappresenta il bonus per sanificazione ambienti ed acquisto di dispositivi di protezione da valere sotto forma di credito d'imposta, previsto dal decreto Sostegni-bis, € 1.325 il contributo GSE, € 31.050 il

contributo economico straordinario (saldo 2020 e 2021) erogato dal Comune di Castenedolo a sostegno degli aggravii di spese ed oneri sopportate dalla Fondazione durante il periodo emergenza Covid-19 (nello specifico spese del personale, spese per acquisto dispositivi di protezione ed interventi di pulizia e sanificazione aggiuntivi rispetto a quelli ordinari previsti).

Grazie al contributo del Comune la Fondazione ha potuto anche per il 2021 non intervenire sulle rette degli ospiti, rimaste quelle deliberate nel 2019.

In tale importo è compresa anche la quota di risconto di ricavo di competenza 2021 relativa ai contributi erogati dal Comune di Castenedolo in esercizi precedenti finalizzati a specifiche spese pluriennali, per il cui dettaglio si rimanda alla tabella dei risconti passivi.

Contributi pubblici	Anno	Importo contributo			Risconto passivo 31.12.2021	Quota di contributo 2021
		c/capitale	c/impianti	c/esercizio		
Comune di Castenedolo	2005	€ 1.200.000			€ 622.757	€ 36.364
	2015		€ 26.117		€ 11.767	€ 2.089
GSE	2019		€ 16.560		€ 11.111	€ 1.325
Credito d'imposta x sanificazione	2020/2021			€ 2.715		€ 2.715
Comune di Castenedolo	2020/2021			€ 31.050		€ 31.050
Totale		€ 1.200.000	€ 42.677	€ 33.765	€ 645.635	€ 73.543

voce 9) di € 1.522.895 comprende i contributi erogati dalla Regione Lombardia sulla base dei contratti di accreditamento per le prestazioni di RSA, di CDI e di RSA aperta.

9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	31/12/2020	31/12/2021	Diff. tra esercizi 21/20
Contributo Sanitario RSA	€ 933.934	€ 1.078.044	€ 144.110
Contributo CDI	€ 106.313	€ 122.713	€ 16.400
Contributi Rsa aperta	€ 304.501	€ 322.138	€ 17.637
Totale	€ 1.344.748	€ 1.522.895	€ 178.147

Rispetto al 2020 detti ricavi sono incrementati di € 178.147 e l'incremento ha riguardato tutti i servizi accreditati, in modo più significativo il servizio di RSA.

Il servizio Misura 4 di € 322.138 incrementato rispetto al 2020 (€ 304.501) di € 17.637 ha pure migliorato la marginalità di € 1.316, come da tabella sottostante:

Misura 4	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Contributi ATS misura 4	€ 304.501	€ 322.138	€ 17.637
Costi cooperativa per servizio RSA aperta	-€ 281.663	-€ 297.984	-€ 16.321
Totale	€ 22.838	€ 24.154	€ 1.316

voce 10) di € 185.573 comprendente altri ricavi e proventi diversi, risulta incrementata rispetto all'anno precedente di € 134.029.

L'incremento è riconducibile in via principale:

- alla sopravvenienza attiva di €143.877 rappresentata dal riconoscimento da parte dell'ATS di un contributo straordinario in relazione ai forti disagi (posti letto non occupati/ blocchi cautelativi di inserimento di ospiti etc) subiti per lo stato di emergenza da Covid-19 che ha segnato profondamente i due ultimi anni, a partire dal 2020 e che ancora oggi non si può dire completamente risolta.
- all'indennizzo assicurativo di € 10.243

Unico componente di ricavo che presenta un decremento rispetto all'anno precedente è il rimborso INAIL per infortuni di € 1.108 rispetto all'anno precedente di € 13.324.

10) Altri ricavi, rendite e proventi	31/12/2020	31/12/2021	Diff. tra esercizi 21/20
Sopravvenienze attive	€ 8.393	€ 143.877	€ 135.484
Affitto fondo stazione telefonia	€ 8.000	€ 8.000	€ -
Rimborso spese da terzi	€ 110	€ 371	€ 261
Indennizzi assicurativi	€ 1.530	€ 10.243	€ 8.713
Rimborso INAIL per infortuni	€ 13.324	€ 1.108	-€ 12.216
Introiti diversi	€ 20.177	€ 21.968	€ 1.791
Arrotondamenti	€ 10	€ 6	-€ 4
Totale	€ 51.544	€ 185.573	€ 134.029

voce 11) di € 22.039: le rimanenze finali sono diminuite di € 10.351 rispetto all'anno precedente.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione +/- 2021/2020
Rimanenze finali	€ 22.039	€ 32.390	-€ 10.351
Totale	€ 22.039	€ 32.390	-€ 10.351

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I proventi da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per un importo pari a zero (€ 0 nel precedente esercizio) .

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I proventi da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per un importo pari ad € 2.720 (€ 0 nel precedente esercizio). Riguarda l'iniziativa "Un premio alla solidarietà" finalizzata a sostenere attività destinate agli ospiti della RSA e del CDI.

Si tratta di una raccolta fondi estemporanea che non ha richiesto una particolare organizzazione, non avendo infatti sostenuto costi specifici.

La somma raccolta è stata destinata a coprire spese per acquisti di presidi sanitari.

Raccolta Fondi	Ricavi	Costi	Destinazione	Importo
Un Premio alla solidarietà	€ 2.720	zero	Presidi sanitari	€ 2.776

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per un importo pari ad € 16.076 (€ 1.226 nel precedente esercizio).

Nel 2021 essi segnano complessivamente un aumento di € 14.849 rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente a plusvalenza patrimoniale riguardante operazioni di disinvestimento/ridefinizione della composizione del dossier titoli.

Da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2020	31/12/2021	Diff. tra esercizi 21/20
1) Da rapporti bancari	€ 827	€ 1.150	€ 323
4) Da altri beni patrimoniali	€ 400	€ 14.926	€ 14.526
Totale	€ 1.226	€ 16.076	€ 14.849

Di seguito si riporta il dettaglio dei proventi per tipologia:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Diff. tra esercizi 21/20
1) Da rapporti bancari	€ 906	€ 1.150	€ 2.056
Interessi attivi da depositi bancari	€ 827	€ 1.150	€ 1.976
Interessi attivi	€ 80		€ 80
4) Da altri beni patrimoniali	€ 320	€ 14.926	€ 14.606
Plusvalenza patrimoniale	€ 320	€ 14.926	€ 14.606
Totale	€ 1.226	€ 16.076	€ 16.662

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Erogazioni liberali ricevute (provenienti da attività di interesse generale)

Le somme ricevute a mero titolo di erogazione liberale di complessivi € 22.707 sono costituite da oblazioni da parte di privati benefattori e enti associativi di diritto privato.

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo occasionale.

Nella tabella sottostante sono indicati il numero dei dipendenti in ruolo nel corso del 2021, ripartito per qualifica/mansione.

Categorie	31/12/2021		Totale
	Tempo		
	Pieno	Parziale	
Operatori ASA/OSS	28	7	35
Infermieri	1	1	2
Operai	1	1	2
Impiegati	2	2	4
Quadri	1		1
Totale	33	11	44

Nel corso del 2021 la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di volontari non occasionali, di cui n.3 a supporto delle attività di Guardaroba, n.2 a supporto dell'attività di Musicoterapia e n.4 a supporto delle attività di accoglienza e triage di familiari e visitatori.

Lavoro volontario

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i volontari: la Fondazione si avvale del lavoro volontario prestato dall'associazione "Gruppo Polifemo", meglio nota come "i volontari della Casa Albergo", la quale svolge una pluralità di prestazioni a favore dell'Ente. Tra queste, il servizio di trasporto e accompagnamento degli ospiti per visite mediche o terapie, l'organizzazione e la gestione di attività ludico-ricreative, il supporto all'attività di animazione e l'assistenza per lo spostamento degli ospiti all'interno dei locali della RSA. Essa contribuisce inoltre a sostenere economicamente la Fondazione attraverso il versamento ricorrente di elargizioni provenienti da raccolte fondi autonomamente organizzate.

14) Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate

I compensi agli organi apicali dell'ente sono riassunti nella seguente tabella:

Compensi	Valore
Componenti dell'Organo Amministrativo	zero
Revisore dei conti	€ 8.882
Totale	€ 8.882

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

In bilancio non trovano collocazione elementi patrimoniali e finanziari né componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

16) Operazioni realizzate con parti correlate precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra

informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

La Fondazione non ha in corso operazioni realizzate con parti correlate.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 presenta un avanzo di € 277.744,04; si propone di accantonare l'avanzo risultante dal rendiconto gestionale a riserva disponibile.

18) L'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.

In riferimento all'entità e alla complessità dell'attività svolta, la solidità patrimoniale e finanziaria dell'Ente ha permesso nel 2021 di far fronte alla gestione dell'emergenza sanitaria e grazie alle iniziative di solidarietà promosse è stato possibile far fronte alle maggiori spese sostenute per contenere la diffusione del Covid e gestire la contrazione dei ricavi dovuta a parziale saturazione delle Unità di Offerta nel periodo febbraio-maggio. Si è proceduto altrimenti a garantire rapporti sinergici con altri enti del territorio quali Comune e Parrocchia, con l'Azienda Consortile per i servizi alla persona, con il Centro di Formazione "Rodolfo Vantini" partner nell'Accordo di Rete con le altre RSA del distretto, con il Gruppo Polifemo e il centro di Ascolto l'Oasi e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

19) L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Pur persistendo il clima di incertezza generato dalla pandemia da Covid-19 la Fondazione sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale in linea con quanto previsto dallo Statuto. Siamo certi che l'adeguamento e l'implementazione di sistemi di prevenzione e protezione favoriranno un rapido ritorno ad uno stato di normalità, anche grazie al mantenimento degli equilibri finora raggiunti.

20) L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

L'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria tramite la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato nonché della RSA Aperta e della Misura B1 in regime domiciliare. Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha gestito una Residenza Sanitaria Assistenziale che ha accolto n. 93 ospiti accreditati e contrattualizzati, per una media di 99,49% posti occupati, n. 55 ospiti su posto autorizzato

“solievo”, per una media di 74,38% posti occupati, ed un Centro Diurno che ha ospitato n. 34 utenti, per una media di 82,38% giornate erogate.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

Come evidenziato all'interno del rendiconto gestionale nel corso del 2021 la Fondazione non ha posto in essere attività diverse rispetto a quella istituzionale di carattere generale se non la locazione di una porzione di terreno alla società di telefonia mobile Vodafone per € 8.000 euro annui integralmente destinati all'assolvimento degli scopi istituzionali quali l'impiego di qualificate risorse umane che forniscono un servizio che ogni anno ha l'obiettivo di incrementare la qualità dell'assistenza e dei servizi prestati.

22) Costi e proventi figurativi.

Nel presente bilancio non sono stati evidenziati i costi ed i proventi figurativi in quanto l'Ente si è avvalso della facoltà di non effettuarne la rilevazione durante l'esercizio in commento.

23) La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

Si è proceduto a verificare il rispetto del rapporto di 1 a 8 di cui all'art. 16 del decreto legislativo 117/2017 e s.m.i. sulla base della retribuzione annua lorda e si conferma che detto rapporto è rispettato.

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi.

I proventi da attività di raccolta fondi iscritti nel rendiconto gestionale per un importo pari ad € 2.720 hanno riguardato l'iniziativa “Un premio alla solidarietà” finalizzata a sostenere attività destinate agli ospiti della RSA e del CDI; una raccolta fondi estemporanea che non ha richiesto particolare organizzazione, non avendo sostenuto costi specifici. La somma raccolta è stata destinata a coprire spese per acquisti di presidi sanitari.

RENDICONTO evento "Un premio alla solidarietà"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ 2.720
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ 2.720
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggior stand	€ -
noleggior furgoni	€ -
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€ -
Totale	€ -
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
spese di pubblicità (tv, radio..)	€ -
viaggi e trasferte	€ -
Totale	€ -
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ -
Totale	€ -
AVANZO/DISAVANZO	€ 2.720

RELAZIONE ILLUSTRATIVA EVENTO "UN PREMIO ALLA SOLIDARIETA'"

In seguito alla raccolta fondi titolata "Un Premio alla Solidarietà" si è incassato l'importo di Euro 2.720,00. L'iniziativa promossa dalla Fondazione nel periodo marzo 2021 aveva come obiettivo il sostegno, la realizzazione e la promozione di attività destinate agli ospiti della RSA e del CDI.

Il premio finale dell'estrazione un uovo di cioccolata di kg.10.

Tale cifra è stata così utilizzata per coprire le seguenti spese:

n. protocollo	DESCRIZIONE	IMPORTO
FATT.6	lenzutroni	Euro 395,20
FATT.270	lenzutroni, guanciali, cinture, bottone, chiavi	Euro 444,54
FATT.493	camici	Euro 396,90
FATT.557	cinture pelviche e addominali, bottoni	Euro 376,48
FATT.638	paracolpi, cinture, chiavi e bottoni	Euro 674,65
FATT.643	batterie per defibrillatore	Euro 488,00
totale		Euro 2.775,77

Castenedolo, 27.04.2022

Il Presidente
Grechi Cristiano